

Marca  
da  
bollo  
€14,62

Cembra, li \_\_\_\_\_

Spett.le  
Comune di Cembra  
38034 **CEMBRA**

**Oggetto: Domanda di autorizzazione per l'OCCUPAZIONE di spazi ed aree pubbliche o destinate ad uso pubblico, oppure soggette a servitù di pubblico passaggio.**

Il/La sottoscritt\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ (Prov.\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
residente / avente domicilio legale in \_\_\_\_\_ (Prov.\_\_\_\_) c.a.p. \_\_\_\_\_  
Fraz. \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_  
recapito telefonico \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_  
della ditta \_\_\_\_\_ P.I.V.A. \_\_\_\_\_  
avente sede in \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_)  
c.a.p. . \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

### CHIEDE

L'autorizzazione ad occupare lo spazio ed aree pubbliche, o destinate ad uso pubblico, oppure soggette a servitù di pubblico passaggio, in Cembra.

via \_\_\_\_\_:  
dal giorno \_\_\_\_\_ 200\_\_\_ al giorno \_\_\_\_\_ 200\_\_\_ per complessivi mq. \_\_\_\_\_

tipologia occupazione:

temporanea     permanente     per scavi     per cantiere

L'autorizzazione a chiudere la strada denominata Via \_\_\_\_\_ in C.C.  
Cembra.

dal giorno \_\_\_\_\_ 200\_\_\_ al giorno \_\_\_\_\_ 200\_\_\_ per complessivi mq. \_\_\_\_\_

tipologia chiusura:

temporanea     per scavi     per cantiere

FIRMA

NB: vedere anche allegato

\_\_\_\_\_

## **Disposizioni tecniche amministrative concernenti l'esecuzione di lavori su strade comunali da parte di terzi.**

### **1. CONCESSIONE: MODALITA' PROCEDURALI E VALIDITA'**

#### **1.1**

I lavori comportanti un'occupazione pubblica, ovvero operazioni di scavo in sede stradale, sono soggetti a concessione comunale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Leg.vo 30 aprile 1992, n.285 e s.m. "Codice della Strada".

#### **1.2**

La domanda di concessione concernente i lavori in sede stradale e la relativa occupazione di suolo pubblico deve essere presentata all'ufficio tecnico comunale, firmata dal richiedente, secondo il modello predisposto dall'Amministrazione comunale.

Ad essa va allegata la planimetria, in scala adeguata, indicante la zona dell'intervento e i lavori da realizzare.

#### **1.3**

Il rilascio della concessione - per il quale non opera il silenzio assenso - potrà essere subordinato al rispetto di prescrizioni tecnico-amministrative volte all'osservanza di determinate modalità o all'introduzione di particolari indicazioni in ordine all'esecuzione dei lavori, al fine di assicurare la completa osservanza delle norme sulla tutela delle strade e sulla circolazione, nonché nell'intesa di comportare il minor pregiudizio possibile alle infrastrutture stradali esistenti.

#### **1.4**

La concessione ha validità limitata al periodo richiesto.

Qualora entro tale termine gli interventi non siano stati ultimati deve essere richiesta, con congruo anticipo, una proroga della concessione.

Per motivazioni di carattere tecnico viabilistico e/o edilizio la proroga può essere rifiutata.

La proroga sarà concessa con nota dell'Ufficio Tecnico. salvo casi di particolare rilevanza.

#### **1.5**

I lavori si intendono ultimati ad avvenuta realizzazione delle opere di ripristino .

Opere di ripristino provvisorio, che devono comunque garantire il transito dei pedoni e degli automezzi in assoluta sicurezza, sono ammesse qualora per l'avversità delle condizioni climatiche non sia possibile realizzare i lavori.

Rimane comunque evidente che il ripristino definitivo deve essere ultimato non appena cessano le condizioni climatiche sfavorevoli entro 6 mesi dalla data di ultimazione di quello provvisorio, salvo diversa indicazione dell'U.T.C..

#### **1.6**

Il Concessionario è obbligato a denunciare all'Amministrazione comunale ogni trasferimento e variazione della proprietà delle opere oggetto della concessione stessa.

Fino a quando, da parte dell'Amministrazione comunale, non sarà adottato il relativo provvedimento di volturazione della concessione, il concessionario titolare rimane impegnato per l'osservanza delle disposizioni contenute nell'atto concessorio.

### **2. CAUZIONE**

#### **2.1**

Per la realizzazione di lavori in sede stradale e la relativa occupazione di suolo pubblico, prima dell'inizio dei lavori, il concessionario dovrà versare, presso la Tesoreria comunale, il corrispettivo, se in denaro, o consegnare direttamente all'ufficio competente la fidejussione

bancaria o assicurativa, a titolo di deposito cauzionale a garanzia di eventuali danni alle strutture comunali e per il ripristino della pavimentazione.

L'importo cauzionale, comunicato dall'Amministrazione comunali, relativo al taglio strada, è determinato secondo i criteri e le modalità di seguito indicate:

- £. 80.000 al mq. di scavo per manto asfaltato con un minimo di £. 600.000;
- £. 140.000 al mq. per manto cubettato o selciato con un minimo di £. 1.000.000;
- £. 60.000 al mq. per manto in macadam con un minimo di £. 500.000.

La superficie sulla quale si dovrà calcolare la cauzione è l'area dello scavo maggiorata del 50%.

La cauzione sarà restituita entro sei mesi dal termine dei lavori, previo collaudo, con svincolo sottoscritto dall'Ufficio Tecnico Comunale.

## **2.2**

Il collaudo verrà eseguito entro 6 mesi dalla data di comunicazione dell'ultimazione dei lavori, da parte di un tecnico dell'Amministrazione comunale, che accerterà la perfetta esecuzione delle opere di ripristino.

Il concessionario, nel periodo di tempo compreso tra la data di fine lavori e quella di collaudo, è tenuto a provvedere alla completa e tempestiva manutenzione delle opere stradali interessate ai lavori; in difetto di ciò, l'Amministrazione si riserva la facoltà di provvedere in tutto o in parte, a mezzo di propria impresa di fiducia o con personale proprio, addebitando al concessionario la relativa spesa.

Quando ciò si renda opportuno e razionale, l'Amministrazione comunale potrà disporre, previo accordo con il privato, che il ripristino venga effettuato a sua cura ma a spese del concessionario.

## **3. MODALITA' TECNICHE DI INTERVENTO**

### **3.1**

Due giorni prima di dar corso ai lavori, si dovrà avvisare l'Ufficio Tecnico e dovranno essere prese tutte le precauzioni atte ad evitare anche in seguito danno al corpo stradale e pericoli per il pubblico in transito.

Sul posto dovrà esser collocata tutta la segnaletica stradale prevista ed eventualmente concordata con la polizia municipale.

Inoltre dovranno essere rispettate tutte le normative antinfortunistiche previste dalle leggi vigenti.

### **3.2**

Gli scavi su strade e piazze asfaltate devono essere preceduti dal taglio del manto in tutta la sua estensione con seghe circolari o mediante scalpello con distanze non superiori a 10 cm. tra un taglio e l'altro.

Gli scavi su strade, piazze, marciapiedi pavimentati in selciato o cubetti di porfido devono essere preceduti dalla rimozione di detti materiali, che possibilmente dovranno essere utilizzati per i ripristini.

Le opere di scarifica dovranno essere realizzate in maniera tale da non danneggiare le zone limitrofe all'area di scavo, evitando quindi l'utilizzo di pale meccaniche salvo autorizzazione dell'ufficio tecnico comunale.

Sarà cura del concessionario accertare prima dell'inizio dei lavori, la presenza di tubazioni o cavi posti da altri Enti, nonché acquisire le altre eventuali autorizzazioni (forestale, ecc.). Inoltre, prima del reinterro dovrà essere richiesto il sopralluogo da parte di un funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale.

A lavori finiti, il concessionario deve provvedere a ripristinare a regola d'arte le opere stradali danneggiate, ad esclusione del manto di finitura al quale provvederà l'Amministrazione comunale, addebitando successivamente le relative spese.

### **3.3**

I lavori di ripristino dovranno essere eseguiti a regola d'arte, come da indicazioni specifiche date dall'ufficio tecnico comunale, che per le pavimentazioni più diffuse, utilizzerà degli schemi tipo. Sarà compito del concessionario provvedere a tutte le opere di ripristino necessarie ad esclusione della stenditura del manto di usura al quale provvederà l'Amministrazione comunale, addebitando al concessionario le relative spese.

## **4. DISPOSIZIONI GENERALI**

### **4.1**

La concessione è subordinata all'osservanza delle norme anche fiscali in tema di occupazione di suolo pubblico,

La concessione è subordinata all'osservanza delle norme sulla tutela delle strade e sulla circolazione, ed i lavori devono essere eseguiti in maniera da arrecare il minor danno possibile alle opere stradali e da salvaguardare i servizi sotterranei.

Le eventuali caditoie, i chiusini d'ispezione di ogni tipo ubicati nell'area interessata devono essere tenuti costantemente liberi da qualsiasi ingombro. Sono vietati gli scavi ad una distanza inferiore a ml. 1 dai muri di sostegno a secco, salvo specifiche autorizzazioni rilasciate dall'Ufficio Tecnico Comunale.

Le attrezzature di cantiere ed i materiali non possono invadere o sorvolare le aree aperte al pubblico transito e devono essere sempre collocate le prescritte segnalazioni di cantiere, diurne e notturne, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 21 del nuovo Codice della Strada - Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n.285.

### **4.2**

Fino a sei mesi dall'ultimazione dei lavori, il concessionario dovrà provvedere a colmare e livellare tempestivamente qualsiasi buca o dislivello formati in conseguenza dell'assestamento del terreno o per qualsiasi altra causa (pioggia, ecc.). Il concessionario è tenuto inoltre alla costante e tempestiva ripulitura di qualsiasi materiale residuo.

La concessione è revocabile in qualsiasi momento, senza che ci possano essere richieste di risarcimento danni da parte del concessionario, e viene rilasciata a tutto rischio e pericolo del concessionario e senza pregiudizio dei diritti di terzi.

L'Amministrazione comunale si ritiene sollevata da ogni responsabilità civile e penale sia verso il concessionario stesso, sia verso terzi, per qualunque danno o molestia che possano derivare a chicchessia per effetto dell'opera eseguita.

### **4.3**

Qualora l'Amministrazione comunale ritenga che il concessionario non ottemperi a una qualsiasi delle indicazioni e prescrizioni illustrate precedentemente, interviene a suo insindacabile giudizio a mezzo di proprio personale o ditta di sua fiducia, addebitandone al concessionario la spesa, maggiorata del 10 % per spese generali, fatti salvi gli ulteriori provvedimenti a tutela del demanio.

### **4.4**

Qualora si renda necessaria, congiuntamente alla realizzazione dei lavori in sede stradale, la chiusura temporanea di strade o la deviazione del traffico, il concessionario dovrà richiedere all'Amministrazione comunale l'emissione di apposita ordinanza.

L'Amministrazione comunale, nella fattispecie di cui sopra, provvederà a comunicare al concessionario i tempi e le modalità degli interventi necessari, al fine di assicurare un efficiente raccordo operativo con l'intesa di arrecare il minor disagio possibile per effetto dell'opera eseguita.